



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AGLI ALLIEVI UFFICIALI DELL'ACCADEMIA MILITARE
«TERESIANA» DI WIENER NEUSTADT IN AUSTRIA**

Castel Gandolfo - Giovedì, 13 settembre 1990

Cari allievi ufficiali dell'Accademia militare!

È con gioia particolare che porgo a voi, cari allievi ufficiali di quest'anno dell'Accademia militare "Teresiana" di Wiener Neustadt il mio saluto di benvenuto a questo incontro. Un saluto particolare è diretto all'eccellentissimo signor vescovo Kostelecky, ordinario militare, che vi ha accompagnato fin qui. Avete preso la decisione di intraprendere un pellegrinaggio alle tombe degli apostoli prima della fine del vostro addestramento, e di porre il servizio che svolgerete come ufficiali sotto la protezione particolare di Dio.

L'accademia militare "Teresiana" è luogo tradizionale di addestramento di nuove leve ufficiali e molti degli allievi hanno poi compiuto cose significative per il loro paese. Anche voi dovete sviluppare, a seconda delle diverse condizioni dei nostri tempi, una viva sensibilità per la grande responsabilità, che dovete assumervi. Siete certo consapevoli che la pace tra i popoli è un bene così prezioso, che vale la pena proteggerla e promuoverla con tutte le forze umane possibili.

Per questo è vostra responsabilità di prim'ordine agire per la pace. A riguardo, in un discorso alle reclute della Scuola militare degli alpini di Aosta nell'anno 1986, ho pronunciato queste parole: "La condizione militare ha il suo fondamento morale nell'esigenza di difendere i beni spirituali e materiali della comunità nazionale, della Patria" (7 settembre 1986, n. 2).

Troppo spesso siamo dolorosamente testimoni con i nostri occhi, che la pace duratura è sempre in pericolo e supera le forze delle possibilità dell'uomo. La pace vera è, infatti, piuttosto un regalo e una promessa di Dio, perché noi possiamo lottare per essa con sincerità di spirito, sempre rinnovata. Senza la sapienza di Dio la pace, il seme della giustizia, non può svilupparsi ed essere

portata a compimento. Così vi incoraggio oggi di cuore, cari allievi ufficiali, a rimanere sempre coscienti come ufficiali della grande responsabilità che il vostro compito richiede per assicurare la pace e vi esorto a guardare a questo servizio attraverso la forza della vostra fede in Cristo.

All'inizio del vostro addestramento alcuni di voi hanno rivolto la loro preghiera alla Madonna di Lourdes per ricevere la sua protezione e il suo aiuto. Possa, per questo, lei, la Regina della pace, esservi vicina per sua intercessione anche in seguito. Imparto di cuore a voi e alle vostre famiglie a casa la mia benedizione apostolica.

© Copyright 1990 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana